



UNI ISO 22222 e €FPA: una proficua convergenza

La norma è un punto di riferimento per gli operatori che forniscono consulenza finanziaria alle famiglie

La crisi economica e finanziaria globale, le trasformazioni demografiche e la complessità dei mercati e degli strumenti finanziari mostrano che la consulenza di operatori professionali qualificati rappresenta un tema centrale e strategico per lo sviluppo individuale dei consumatori e del contesto sociale. Tuttavia il ruolo professionale del consulente finanziario presenta degli aspetti problematici in quanto sono diverse le sue definizioni professionali e, di conseguenza, le prestazioni erogate. A questo proposito non sono di particolare ausilio le leggi e i regolamenti delle autorità pubbliche di controllo in quanto, naturalmente, definiscono comportamenti e regole generali che lasciano spazio a differenti interpretazioni circa il profilo professionale di un consulente finanziario. Tale varietà di offerta disorienta il consumatore che ha molte difficoltà a discriminare e scegliere un professionista competente di cui si può fidare. Per questo motivo il gruppo di lavoro TC222 dell'ISO, l'organizzazione internazionale per la normazione tecnica, ha elaborato uno standard di qualità, la ISO 22222. La norma, rilasciata nel 2005 da esperti con competenze giuridiche, economiche e culturali provenienti da più di diciassette Paesi, rappresenta un punto di riferimento universale per gli operatori che forniscono consulenza

finanziaria alle famiglie. La norma definisce i requisiti di qualità del servizio di consulenza inteso come "pianificazione finanziaria personale" che consiste sostanzialmente nel supportare i consumatori nella realizzazione degli obiettivi di vita propri e della famiglia, sull'intero ciclo di vita. In sintesi, la norma definisce la metodologia della pianificazione nonché i comportamenti etici, le competenze, l'esperienza professionale richiesta agli operatori e descrive i vari metodi di valutazione della conformità, precisando i requisiti applicati a ognuno di essi. Il personal financial planning è delineato da almeno sei fasi che possono essere percorse ripetutamente nel tempo. Per chi volesse approfondirne i contenuti è utile consultare il sito: www.iso22222.it.

In relazione ai requisiti di competenza, la ISO 22222 definisce, per ciascuna delle sei fasi operative, una dettagliata "mappa" che identifica l'insieme strutturato di conoscenze, capacità e atteggiamenti necessari per l'efficace svolgimento di una attività di personal financial planning. La "mappa" è articolata su diversi livelli cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e valutazione) e sono elencati i metodi che consentono la valutazione del grado di padronanza delle competenze, anche in relazione al loro mantenimento e sviluppo nel tempo, rendendo così

relativamente semplice l'attività di definizione di programmi formativi adeguati. Infine, per quanto riguarda il bagaglio di esperienze professionali, la norma specifica sia le attività di costituzione dell'esperienza che le condizioni e i requisiti della sua valutazione. In definitiva, la ISO 22222, definendo le caratteristiche di qualità del processo di consulenza, qualifica la figura del consulente finanziario, crea trasparenza del servizio offerto e contribuisce a delineare i contenuti professionali della consulenza. La norma di qualità è stata adottata dall'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, il 28 maggio 2008 e il gruppo di lavoro GL14 della Commissione Servizi ha sviluppato alcune norme domestiche collegate, tra le quali la specifica tecnica "Guida all'applicazione della ISO 22222 - Terminologia, classificazione e requisiti del servizio". La norma, che ha terminato la fase di inchiesta pubblica il 29 settembre '09, è finalizzata ad adattare la ISO 22222 al contesto culturale e di mercato italiano ed alle normative vigenti quali la MiFID.

La Specifica Tecnica intende quindi orientare e guidare gli attori dell'offerta (pianificatori finanziario-economico-patrimoniali personali, intermediari, banche, ...), facilitando e sostenendo il processo di valutazione della conformità all'ISO 22222, in caso di autovalu-

tazione, di valutazione di altre parti e di certificazione di terza parte. La Guida è frutto di un intenso lavoro, durato oltre un anno, di rappresentanti di Associazioni dei Consumatori, Associazioni degli Operatori, Intermediari dei mercati assicurativo-previdenziale, investimenti e finanziario, Università, Società di ricerca e consulenza e Società di certificazione. Alle attività ha partecipato, assiduamente e in maniera proficua, anche l'€fpa che ha fornito un contributo rilevante in particolare modo nella definizione del "Competence framework" per lo sviluppo di programmi formativi e modalità di verifica delle competenze. Infatti, a tal proposito, il quadro delle principali competenze della "European financial advisor", elaborato dall'€fpa nell'ambito del Progetto Leonardo dell'Unione Europea è stato indicato come un riferimento utile per la definizione dei programmi formativi in coerenza con la struttura delineata dalla UNI ISO 22222:2008.

Gaetano Megale, Progetta, relatore delle norme UNI ISO 22222:2008 e UNI "Guida all'applicazione della ISO 22222. Terminologia, classificazione e requisiti del servizio"